



# **CITTA' DI TRINITAPOLI**

**Provincia di BAT**

Indirizzo: Piazza Umberto I n.13 Telefono: 0883 636372/73  
Internet: [www.comune.trinitapoli.bt.it](http://www.comune.trinitapoli.bt.it)

## **CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

### **ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE MULTILOTTO**

#### **LOTTO 1**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E STRADE INTERNE ED ESTERNE AL  
CENTRO ABITATO**

#### **LOTTO 2**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI NEGLI IMMOBILI COMUNALI  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI NEGLI IMMOBILI COMUNALI**

#### **LOTTO 3**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI DEGLI IMMOBILI COMUNALI  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER OPERE DI FABBRO E FALEGNAME NEGLI IMMOBILI  
COMUNALI**

## CAPITOLO PRIMO

### OGGETTO ED IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO MULTILOTTO

#### Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro multilotto di durata quadriennale ha per oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione come di seguito disciplinati:

##### LOTTO 1

- Servizio di manutenzione marciapiedi e strade interne ed esterne al centro abitato;

##### LOTTO 2

- Servizio di manutenzione degli ascensori negli immobili comunali
- Servizio di manutenzione impianti elettrici negli immobili comunali

##### LOTTO 3

- Servizio di manutenzione opere edili degli immobili comunali
- Servizio di manutenzione per opere di fabbro e falegname negli immobili comunali

DESCRIZIONE DEI SERVIZI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CPV	
Servizio di manutenzione marciapiedi e strade interne ed esterne al centro abitato	45233141
Servizio di manutenzione degli ascensori negli immobili comunali	50750000
Servizio di manutenzione opere edili degli immobili comunali	45262500
Servizio di manutenzione impianti elettrici negli immobili comunali	50711000
Servizio di manutenzione per opere di fabbro e falegname negli immobili comunali	98395000 45421000

#### Art. 2 – IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo stimato dell'accordo quadro pari ad **€ 490.000,00** così suddiviso:

##### LOTTO 1

- Servizio di manutenzione marciapiedi e strade interne ed esterne al centro abitato, pari a **€ 160.000,00**, ovvero € 40.000,00 per ciascuna annualità

##### LOTTO 2

- Servizio di manutenzione degli ascensori negli immobili comunali, pari a **€ 50.000,00**, ovvero € 12.500,00 per ciascuna annualità;
- Servizio di manutenzione impianti elettrici negli immobili comunali, pari a **€ 100.000,00** ovvero € 25.000,00 per ciascuna annualità;

##### LOTTO 3

- Servizio di manutenzione opere edili degli immobili comunali, pari a **€ 100.000,00**, ovvero € 25.000,00 per ciascuna annualità;

- Servizio di manutenzione per opere di fabbro e falegname negli immobili comunali, pari a **€ 80.000,00** ovvero € 20.000,00 per ciascuna annualità.

**L'importo massimo stimato deve intendersi al netto dell'IVA e comprensivi di quanto sarà imputato nei successivi contratti attuativi a titolo di costi della sicurezza e costi della manodopera, entrambi quantificabili nel dettaglio unicamente in fase di affidamento dei singoli contratti applicativi.**

**Il valore economico indicato non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ma il valore massimo delle prestazioni che potranno essere affidate nel corso della durata dell'accordo quadro.**

L'Accordo Quadro contiene pertanto la disciplina generale inerente all'esecuzione dei lavori che saranno specificatamente e successivamente individuati ed affidati all'operatore economico aggiudicatario di ogni singolo lotto con appositi Contratti applicativi.

Nel dettaglio, i lavori verteranno in interventi non programmabili, relativi a lavori di esecuzione di opere edili, infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzione degli immobili comunali.

La prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, secondo le necessità della stazione appaltante.

La stipula dell'Accordo Quadro non sarà fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Trinitapoli nei confronti dell'aggiudicatario.

### **Art. 3 - ORARIO DI LAVORO/REPERIBILITA' PER TUTTI I SERVIZI**

L'affidatario dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità organizzato in modo tale da assicurare, in caso di chiamata (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) da parte del personale del Comune di Trinitapoli, l'intervento presso gli immobili, secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

A tale scopo l'affidatario dovrà rendere disponibili, a partire dalla data di attivazione del servizio, un numero telefonico verde/cellulare ed un indirizzo e-mail validi per tutta la durata dell'affidamento, al fine di ricevere eventuali segnalazioni di guasti e disservizi.

L'orario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è in linea di massima il seguente: **da Lunedì a Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30 il Sabato mattina dalle ore 7,30 alle ore 12,00 continuativo. Per alcune lavorazioni, interferenti con il traffico, potrà essere richiesto di iniziare le lavorazioni dopo le ore 8,30.** Al di fuori dell'orario di lavoro sopra elencato, festività e festivi compresi deve essere sempre garantita la risposta alle richieste del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli anche nelle ore notturne e dovrà essere garantita la disponibilità di personale in grado di fare fronte alle richieste urgenti. Gli interventi **richiesti fuori dal normale orario di lavoro** verranno compensati come da specifici articoli dell'elenco prezzi (pronto intervento), che comprendono sia il compenso del personale necessario che i normali materiali e noli necessari. Inoltre, si precisa che l'appaltatore dovrà prontamente comunicare al Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli, entro il primo giorno lavorativo successivo al pronto intervento, i dettagli della prestazione eseguita in pronto intervento. **Dovranno sempre essere sempre disponibili e attivi (24 h/24h) almeno DUE numeri telefonici della ditta appaltatrice ai quali il Direttori dei lavori o gli altri soggetti indicati dal presente capitolato potranno rivolgersi per tutti gli interventi da eseguire o tutte le comunicazioni che si rendano necessarie.** Per quanto concerne invece il periodo contrattuale di ferie, l'Impresa

dovrà provvedere mediante più turni di lavoro tra i propri dipendenti, oppure mediante rinvio delle stesse in periodi diversi dalla esecuzione dei lavori. Si precisa che nel calcolo degli oneri dell'impresa, agli effetti della formulazione dei prezzi, si è tenuto conto della esecuzione dei lavori mediante più turni giornalieri di lavoro. È previsto pertanto che l'impresa proceda nella esecuzione del lavoro senza interruzioni, per tutto il periodo estivo anche nel mese di "Agosto" e, eventualmente, nel periodo invernale anche nel mese di "Dicembre", e quindi si ribadisce che non verranno accettate sospensioni unilaterali dei lavori a causa della necessità di concedere periodi di ferie. L'Impresa consapevole di quanto sopra dovrà nel proprio interesse stipulare contratti di forniture o subappalti o subaffidamenti che prevedano la clausola testé indicata, e ciò al fine di garantire il completamento dei lavori nel periodo previsto. Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nel regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti.

#### **Art. 4 - TIPI DI INTERVENTO E TEMPI DI INTERVENTO PER TUTTI I SERVIZI**

L'affidamento dei singoli Contratti applicativi all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con un unico operatore economico per ciascun singolo lotto.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) computo metrico estimativo dell'opera;
- c) elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste;
- d) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza.

Quando non è prevista la redazione del PSC, l'appaltatore deve redigere il PSS (Piano di Sicurezza Sostitutivo), integrandolo con i contenuti del POS (Piano operativo di Sicurezza).

L'esecuzione di lavori di pronto intervento avverrà previo affidamento con ordine di servizio, senza una preventiva individuazione del valore della spesa, con contabilizzazione a consuntivo dei lavori eseguiti.

Gli interventi richiesti possono avere carattere di: 1) emergenza e pronto intervento, anche fuori dal normale orario lavorativo, entro 24 ore dalla richiesta (art 2), 2) normalità, programmabile, anche oltre 24 ore dalla richiesta.

#### **Interventi in emergenza e pronto intervento fuori orario.**

Si definisce "intervento di emergenza", un intervento che deve essere iniziato entro una ora dal ricevimento dell'ordine, dando conferma telefonica al Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli/forze dell'ordine dal luogo dell'intervento. Il primo giorno lavorativo successivo all'intervento, la ditta dovrà relazionare tramite mail al Direttore Esecutivo del contratto (DEC) o al Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli, su ciò che ha eseguito. L'Impresa dovrà assicurare, sempre entro un'ora dal ricevimento dell'ordine l'impiego di tutte le professionalità, mezzi e materiali necessari. Interventi normali Si definisce "intervento normale" un intervento che deve essere iniziato entro la giornata lavorativa ed ultimato entro sei giorni dal ricevimento dell'ordine o superiori secondo tempi stabiliti dal Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. Per tali interventi si applicano i prezzi di elenco anche se le quantità di lavoro richieste sono minime.

**Intervento programmabile.** Si intende programmabile un intervento che si può pianificare senza urgenza e può anche essere periodico a cadenze prefissate. La classificazione dell'intervento e la decisione delle risorse da mobilitare sono fatte ad insindacabile giudizio del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. L'assuntore non potrà mai sospendere arbitrariamente i lavori per qualsiasi causa non dipendente da ordine scritto del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni che saranno indicate nel successivo Capitolato Speciale di Appalto del singolo contratto applicativo. Il Committente può richiedere che l'appaltatore svolga l'intervento richiesto in modo continuativo, senza soluzione di continuità, in occasione di particolari manifestazioni o lavorazioni e questo mettendo a disposizione idoneo personale secondo le indicazioni del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. Per particolari situazioni (esempio buche stradali per particolari eventi meteorologici) il Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli o il DEC nominato può ordinare l'esecuzione dei lavori mediante l'utilizzo di più squadre autonome di lavoro. La classificazione degli interventi (emergenza/pronto intervento, normale e programmabile) così come la decisione delle risorse da mobilitare sono fatte ad insindacabile giudizio del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli.

## CAPITOLO SECONDO

### LOTTO 1

#### **Servizio di manutenzione marciapiedi e strade interne ed esterne al centro abitato**

##### **Art. 1 – OGGETTO DEL LOTTO 1**

In riferimento al Lotto 1 dell'Accordo Quadro di cui al presente capitolato, l'oggetto è l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione di “**SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI E DELLE STRADE COMUNALI**”.

Il Servizio tecnicamente consiste in interventi non predeterminati nel numero, ma che verranno eseguiti secondo la tempistica e le necessità del Comune di TRINITAPOLI. Anche i luoghi di esecuzione verranno individuati in dettaglio successivamente, secondo le priorità che verranno stabilite dal Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. La tipologia delle lavorazioni indicate potrà subire modifiche ad insindacabile giudizio del Responsabile del IV Settore del Comune di Trinitapoli. A titolo puramente informativo, si tratterà di lavori di sistemazione della pavimentazione (sia bituminosa che in pietra o autobloccanti) di strade, marciapiedi, parcheggi. La sistemazione potrà consistere nel rifare anche dei brevi tratti stradali sia a mano che con macchinari (scarifica, finitrice, rullo, etc).

Questi interventi, che verranno eseguiti anche in più cantieri contemporaneamente di diversa entità. La manutenzione comprende tutti gli interventi di riparazione di strade e marciapiedi, anche per quantità modeste. Tali interventi interesseranno tutte le strade e le proprietà comunali, o in uso al Comune di Trinitapoli. Per i tempi e per le metodologie di esecuzione dei lavori occorre tenere sempre presente le esigenze che si svolgono nel luogo di cantiere, esigenze che sono prioritarie. I lavori consisteranno principalmente nella riparazione delle pavimentazioni stradali. In caso di necessità, si potranno programmare interventi che prevedano l'utilizzo di fresatrice e/o finitrice, anche per poche decine di metri stradali. Inoltre, gli interventi comprendono la manutenzione dei marciapiedi sia in pietra che in asfalto, compresi gli interventi di scarifica e bitumatura, rifacimento sottofondi, sostituzione o rimozione e ricollocamento di cordoli, sistemazione di marciapiedi in autobloccanti o qualunque materiale si trovi allo stato attuale dei marciapiedi di proprietà comunale, o in uso al Comune di Trinitapoli. L'appaltatore dovrà predisporre, quando richiesto, più cantieri autonomi ed indipendenti contemporaneamente anche distanti fra di loro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nei tempi e modi indicati dal personale preposto del Comune di Trinitapoli.

##### **Art. 2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

###### **1.0 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**

###### 1.1 MANUTENZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

- PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI
- AREE PEDONALI – MARCIAPIEDI
- CHIUSINI E POZZETTI

###### 1.2 MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE, ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

## DELLA SICUREZZA STRADALE

### **2.0 PERIODICITA' DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE**

#### 2.1 STRADE, MARCIAPIEDI E SEGNALETICA

- STRADE, MARCIAPIEDI
- SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

#### 1.0 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Il programma individua la natura dei lavori e dei controlli occorrenti per le opere di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche e della segnaletica stradale.

Le attività del programma consistono principalmente in:

- sorveglianza sistematica dell'area sopracitata al fine di attivare nel più breve tempo possibile gli interventi manutentivi che si rendessero necessari per mantenere un livello di servizio adeguato alle esigenze degli Utenti;
- rifacimenti programmati dei tratti in asfalto;
- manutenzione della pavimentazione dei marciapiedi e dei relativi cordoli;
- rifacimenti di marciapiedi in asfalto;
- manutenzione caditoie e fognatura bianca;
- manutenzione delle segnaletica orizzontale/verticale;

In funzione della strategia manutentiva adottata, le attività sono classificate in:

a. manutenzione preventiva programmata ciclica: manutenzione eseguita a intervalli predeterminati e finalizzata alla conservazione della funzionalità dei componenti secondo standard qualitativi predeterminati. Come sottosistema delle manutenzioni programmate si fanno rientrare anche il complesso delle osservazioni sistematiche predittive volte alla rilevazione dei parametri prestazionali dei vari componenti.

b. manutenzione a guasto o correttiva (su richiesta, a rottura, di pronto intervento):

manutenzione eseguita a seguito di rilevazione di un'anomalia di condizione o di un'avaria di un componente e volta a riportare l'entità nello stato in cui possa assolvere la funzione richiesta.

c. manutenzione migliorativa/funzionale: manutenzione su richiesta dell'Amministrazione, dell'Utente e volta al miglioramento dello standard qualitativo di una determinata entità/componente.

#### 1.1 MANUTENZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Le strade, marciapiedi, e tutti gli elementi che ne fanno parte del patrimonio comunale, vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

#### **REQUISITI E PRESTAZIONI**

Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità pedonale e veicolare devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibile e praticabile, garantire inoltre la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità devono assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni, ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

#### **ANOMALIE RISCONTRABILI**

Buche: consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari, spesso fino a raggiungere gli strati inferiori nel caso di pavimentazione in asfalto.

Cedimenti: consistono nella variazione della sagoma stradale, caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzate per

cause diverse (diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.).

Sollevamento: variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

Usura manto stradale: si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

#### CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni mese Tipologia: controllo

Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della segnaletica orizzontale e verticale.

#### MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: quando occorre

Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati.

#### PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti da processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate:

- dai valori delle penetrazioni nominali;
- dai valori delle viscosità dinamiche;

#### REQUISITI E PRESTAZIONI

I bitumi stradali dovranno possedere caratteristiche tecnologiche in base alle proprie classi di appartenenza.

I bitumi stradali dovranno rispettare le specifiche prestazionali secondo quanto stabilito in capitolato speciale d'appalto

#### ANOMALIE RISCONTRABILI

Buche: consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari, spesso fino a raggiungere gli strati inferiori.

Difetti di pendenza: consiste in una errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

Distacco: disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi prefabbricati dalla loro sede.

Fessurazioni: presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

Sollevamento: variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

Usura manto stradale: si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

#### CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni 3 mesi.

Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o anomalie (cedimenti, sollevamenti,

difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.).

## MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: quando occorre

Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata.

Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.

### AREE PEDONALI – MARCIAPIEDI

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate.

### REQUISITI E PRESTAZIONI

Le aree pedonali e i marciapiedi devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibili e praticabili; deve essere garantita, inoltre, la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Le aree pedonali e i marciapiedi devono essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone. La larghezza del marciapiede va considerata al netto di alberature, strisce erbose, ecc.

### ANOMALIE RISCONTRABILI

Buche: consistono nella mancanza di materiale dalla superficie del manto stradale a carattere localizzato e con geometrie e profondità irregolari, spesso fino a raggiungere gli strati inferiori.

Cedimenti: consistono nella variazione della sagoma stradale, caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzate per cause diverse (diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.), alla disgregazione dei giunti nelle pavimentazioni lapidee.

Corrosione: corrosione degli elementi metallici tipo parapetti per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

Deposito: accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

Difetti di pendenza: consiste in una errata pendenza longitudinale o trasversale per difetti di esecuzione o per cause esterne.

Distacco: disgregazione e distacco di parti notevoli del materiale che può manifestarsi anche mediante espulsione di elementi lapidei dalla loro sede.

Esposizione dei ferri di armatura del sottofondo: distacchi di parte di calcestruzzo (copriferro) e relativa esposizione dei ferri di armatura a fenomeni di corrosione per azione degli agenti atmosferici.

Fessurazioni: presenza di rotture singole, ramificate, spesso accompagnate da cedimenti e/o avvallamenti del manto stradale.

Mancanza: caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

Presenza di vegetazione: presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

Rottura: rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

Sollevamento: variazione localizzata della sagoma stradale con sollevamento di parti interessanti il manto stradale.

Usura manto stradale e pavimentazione lapidee: si manifesta con fessurazioni, rotture, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale e/o della pavimentazione in genere.

## CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni 3 mesi

Controllo dello stato generale al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o anomalie (mancanza di elementi, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione, ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza e l'incolumità delle persone. Controllo dello stato dei bordi e dei materiali lapidei stradali. Controllo dello stato di pulizia e verifica dell'assenza di depositi e di eventuali ostacoli.

## MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: quando occorre

Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso.

Riparazione della pavimentazione e/o rivestimento dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede, oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, boiaccia per nuovi giunti, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.

## CHIUSINI – POZZETTI – CADITOIE

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permettere il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso.

## REQUISITI E PRESTAZIONI

I dispositivi di chiusura dovranno permettere una minima superficie di aerazione. Dovranno essere rispettate le superfici minime di aerazione dei dispositivi di chiusura secondo la norma UNI EN 124.

## ANOMALIE RISCONTRABILI

Corrosione: degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

Deposito: accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

Rottura: di parti degli elementi costituenti i manufatti.

## CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni anno

Controllo dello stato di usura e verifica del dispositivo di chiusura-apertura. Controllo del normale scarico di acque meteoriche. Controllo degli elementi di ispezione (scale interne, fondale, superfici laterali, ecc.).

## MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Cadenza: ogni 4 mesi

Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino. Ogni anno, ripristino ed integrazione degli elementi di apertura-chiusura. Trattamento anticorrosione delle parti metalliche in vista. Sostituzione di elementi usurati e/o giunti degradati. Pulizia del fondale da eventuali depositi.

## 1.2 MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE, ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Nello specifico le attività richieste consistono in:

a interventi di manutenzione della segnaletica orizzontale/verticale, ovvero:

- a.1 esecuzione di segnaletica orizzontale, secondo gli schemi grafici di progetto, ovvero:
- a.1.1 esecuzione o ripasso in vernice spartitraffico normale o rifrangente bianca e gialla, compresa la manutenzione per la durata di otto mesi su pavimentazioni stradali di qualsiasi genere (non prevista nel presente progetto);
  - a.1.2 esecuzione o ripasso in termo-spruzzato plastico normale o rifrangente bianca o gialla, compresa la post-spruzzatura di perline, compresa la manutenzione per la durata di un anno su pavimentazioni stradali di qualsiasi genere;
  - a.1.3 fornitura e posa in opera di laminato elastoplastico normale o rifrangente bianca e gialla, compresa la manutenzione con garanzia di due anni su pavimentazione stradale di qualsiasi genere;
  - a.1.4 fornitura e posa in opera di bicomponente plastico, compresa la manutenzione con garanzia di due anni su pavimentazione stradale di qualsiasi genere;
  - a.1.5 esecuzione o ripasso compresa la manutenzione di segnaletica eseguita su ostacoli non metallici con vernice acrilica di colori bianca e nero, bianco e rosso, nero e giallo compresa la preparazione del fondo;
- b interventi per il miglioramento/adequamento della sicurezza stradale consistenti in installazione e fornitura di dispositivi occorrenti per: fornire ai conducenti indicazioni supplementari sulle traiettorie di marcia, migliorare la percezione degli ostacoli posti in prossimità della carreggiata (segna margini, delimitatori di curva, segni sugli ostacoli, ecc.), proteggere gli autoveicoli in casi di uscita dalla traiettorie di marcia (barriere metalliche, parapetti metallici, reti e barriere in calcestruzzo).

## 2.0 PERIODICITA' DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE

### 2.1 STRADE, MARCIAPIEDI E SEGNALETICA

L'elenco che segue riporta in dettaglio, la serie di attività manutentive da applicare ai vari sistemi facenti parte del progetto in argomento, accompagnata dall'indicazione della frequenza minima da attribuire a ciascuna attività nel quadro della programmazione integrata delle attività manutentive. Le manutenzioni a guasto, non potendo essere programmate in anticipo, devono essere eseguite ad occorrenza, eventualmente su richiesta:

- a. Monitoraggio annuale delle condizioni di esercizio della segnaletica.
- b. Controllo visivo di tutte le strutture in cls, murarie e metalliche, la verifica della perfetta integrità delle stesse, ed in caso di presenza di lesioni, di disgregazioni o di ammaloramenti o di qualunque altra manifestazione che possa rappresentare sintomo di situazioni anomale, per prevedere eventuali interventi di riparazione.

## CAPITOLO TERZO

### LOTTO 2

#### Servizio di manutenzione degli ascensori situati negli immobili comunali

##### Art. 1 – OGGETTO DEL LOTTO 2 - Servizio di manutenzione degli ascensori situati negli immobili comunali

In riferimento al Lotto 2 dell'Accordo Quadro - Servizio di manutenzione degli ascensori situati negli immobili comunali, l'oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elevatori degli immobili di proprietà comunale di seguito elencati:

- 1) Museo Padre Leone sito in Largo Parlamento;
- 2) Museo Civico sito in Via Marconi;
- 3) Museo degli Ipogei sito in Via Mare;
- 4) Sede Municipale sita in Piazza Umberto I;
- 5) Sede Municipale - Servizi Sociali sita in Via D. Lamura;
- 6) Scuola Media sita in Via Pirandello;
- 7) Scuola Media sita in Via Rosmini;
- 8) Scuola Elementare di Via Radice;
- 9) Scuola Don Milani di via Cairoli;
- 10) Sede Giudice di Pace Piazza S. D'Acquisto;
- 11) Sede Giudice di Pace Piazza S. D'Acquisto;
- 12) Ogni altro bene non ricompreso in questo elenco a patrimonio dell'Ente.

##### Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Nella seguente tabella, si riporta l'elenco indicativo e non esaustivo delle attività di manutenzione programmata per:

Componente	Intervento	Periodicità
Funi, catene e loro attacchi	Verifica stato di conservazione, verifica regolare funzionamento, pulizia, lubrificazione	6 mesi
Paracadute, limitatore di velocità e altri dispositivi di sicurezza	Verifica integrità efficienza	6 mesi
Impianto elettrico	Verifica dell'isolamento dei collegamenti con la terra	6 mesi
Impianto di messa a terra	Verifica dell'efficienza	6 mesi
Dispositivi meccanici ed elettrici	Verifica del funzionamento	mensile
Porte dei piani e altre parti in movimento	Verifica regolare funzionamento, registrazione, pulizia, lubrificazione	mensile
Serrature	Verifica regolare funzionamento, pulizia, lubrificazione	mensile
Sistemi idraulici	Verifica livelli, eventuali perdite e tenuta guarnizioni	mensile

Locale macchine	Pulizia completa	1 anno
	Verifica corretta aerazione	6 mesi
	Verifica corretta chiusura porte	6 mesi
Vano corsa	Verifica corretta aerazione	6 mesi
Locale argani di rinvio	Pulizia completa	1 anno
	Verifica corretta chiusura porte	6 mesi
Fosse	Pulizia completa	1 anno
Argani e altre parti soggette a movimento	Lubrificazione	mensile
Freni e dispositivi di sicurezza	Prove funzionamento	3 mesi
Interruttore di emergenza	Controllo funzionamento	6 mesi
Tutti gli impianti	Creazione e mantenimento del registro delle attività di manutenzione sugli impianti	al termine di ogni intervento
Tutti gli impianti	Certificato di Regolare Esecuzione o visto del DEC	al termine di ogni intervento

#### A. Apparati meccanici

- Verifica periodica di tutte le apparecchiature di sicurezza ed esecuzione delle prove per le dovute rettifiche, in ottemperanza alle vigenti normative;
- Verifica, regolazione, lubrificazione e, qualora le condizioni di guasto o usura lo richiedano, riparazione di ogni e qualsiasi componente fino alla concorrenza dell'importo della franchigia, quali in particolare:
  - *motori, motogeneratori, bronzine motore;*
  - *gruppi freno;*
  - *pulegge di rinvio;*
  - *guide di scorrimento, pattini, ruote;*
  - *funi, catene, cavi flessibili (e relativi morsetti, attacchi e tensione)*

il tutto per assicurare i prescritti fattori di sicurezza;

- Verifica e sostituzione dell'olio motore secondo direttive CEE, se non più rispondente alle norme, con certificazione dell'avvenuto smaltimento in discariche autorizzate.

#### B. Apparati idraulici

- Verifica, regolazione, lubrificazione e, qualora le condizioni di guasto o usura lo richiedano, riparazione di ogni e qualsiasi componente fino alla concorrenza dell'importo della franchigia, quali in particolare:
  - *serie di guarnizioni e filtri gruppo elettrovalvole;*
  - *termostato olio e resistenza scaldia olio;*
  - *centralina oleodinamica e gruppo valvole;*
  - *guarnizione pistone, cilindro, pompa;*
  - *raccordo in gomma pompa-gruppo valvole;*
  - *ammortizzatori*
- Controllo livello olio centralina ed eventuale rabbocco;
- Verifica e sostituzione completa olio fluidificante secondo direttive CEE e certificazione smaltimento in pubbliche discariche.

### c. Apparati elettromeccanici e di comando

- Verifica, regolazione, lubrificazione e, qualora le condizioni di guasto o usura lo richiedano, riparazione di ogni e qualsiasi componente, fino alla concorrenza dell'importo della franchigia, quali in particolare:
  - *linee elettriche fisse vano corsa;*
  - *linee elettriche serrature, bottoniere e commutatori;*
  - *linea allarmi con badenia e stato di carica batteria tampone;*
  - *guarnizioni dei pattini;*
  - *ingrassatore guide;*
  - *sospensioni porta di piano automatica con staffaggio;*
  - *gruppo operatore di cabina completo di parti meccaniche e parti elettriche;*
  - *pulsanti, segnalatori, placche per bottoniere di piano e di cabina, e telecomandi montascale e piattaforme elevatrici;*
  - *ammortizzatore a molla sotto cabina e contrappeso;*
  - *arresti di sicurezza e paracadute, sensori e contatti fine corsa;*
  - *relè, teleruttori, teleinvertitori salita-discesa;*
  - *trasformatore mono/trifase con collegamenti elettrici;*
  - *valvola automatica di manovra, gruppo ritardatore, raddrizzatore, interruttore, selettore elettrico di manovra;*
  - *impianto interfonico semplice o coordinato su sala di comando e di allarme;*
  - *impianto di sonorizzazione;*

ed inoltre:

- *controllo dei contatti elettrici delle porte dei piani e la velocità di apertura e chiusura delle porte;*
- *controllo del gruppo fotocellula singola o mobile;*
- *controllo delle segnalazioni luminose ai vari piani e sul quadro degli agenti di stazione;*
- *controllo dei sistemi d'allarme (allarme di cabina, citofono) anche in assenza di tensione generale;*
- *controllo efficienza del dispositivo per il ritorno della cabina al piano inferiore in caso di mancanza di tensione generale;*
- *controllo del dispositivo per la ricerca automatica della cabina in avaria (negli impianti con cabine affiancate); controllo generale della efficienza del quadro salvamotore, della pressione dei contatti elettrici nel quadro di manovra, ecc.*

### d. Interventi complementari e attività accessorie

- Verifica giornaliera del funzionamento ed eventuale risoluzione anomalie riguardanti:
  - *segnalazioni ottiche e acustiche, sia ai piani che all'interno della cabina;*
  - *pulsanti di prenotazione ai piani e delle pulsantiere cabina;*
  - *corretta accensione delle luci all'interno delle cabine ascensore;*
- Verifica settimanale ed eventuale risoluzione anomalie riguardanti:
  - *pulsanti attivazione allarme e chiamata verso presidio all'interno delle cabine;*
  - *funzionamento del telefono in cabina ascensore Ministro;*
- Controllo settimanale batterie tampone (Legge 9 gennaio 1989, n. 13);
- Verifica, pulizia mensile e lavaggio con nafta (o simili) delle guide dei carrelli delle porte di cabina e di piano, controllando che queste scorrano liberamente anche per gravità sotto l'azione dei contrappesi

lateralì;

- Controllo mensile dei dispositivi di riporto al piano, negli ascensori dove installato;
- Controllo della corretta chiusura delle porte, i giochi, le usure, gli spazi d'aria e l'impiego di catenacci o serrature;
- Controllo e sostituzione delle lampade d'illuminazione cabina, vano corsa e vani tecnici;
- Controllo degli allineamenti e movimenti delle pedane e sedili montascale e piattaforme elevatrici
- Verifica, pulizia e lubrificazione degli attacchi al pavimento e corrimano montascale, e di tutte le componenti essenziali di montascale e piattaforme elevatrici
- Esecuzione di tutte le prove richieste dal responsabile d'esercizio in sede di interventi di manutenzione straordinaria;
- Pulizia ed igienizzazione giornaliera, con appositi prodotti non aggressivi, delle pulsantiere di piano e di cabina;
- Pulizia settimanale, con appositi prodotti detergenti, delle pareti, sia interne che esterne, e del pavimento della cabina, della soglia della porta di cabina, delle soglie delle porte dei piani;
- Pulizia semestrale dei vetri interni dei vani corsa e dei vetri esterni della cabina
- Pulizia dell'interno dei ciellini almeno mensile e comunque da eseguirsi tutte le volte che appare necessaria;
- Pulizia mensile del vano fossa, del tetto della cabina e della sala macchine;
- Pulizia trimestrale delle pareti del vano corsa, del locale macchina con eliminazione di tracce di olio, grasso e di sospensioni di qualsiasi materiale sugli apparati sia meccanici che elettromeccanici e segnalazione di eventuali problemi agli infissi/porte ecc.;
- Esecuzione di tutte le verifiche previste nella manutenzione semestrale oltre alla spazzatura e sgrassaggio dei locali macchina
- Ripristino di tutte le chiusure armadi quadri comando e/o quadri elettrici quando deteriorate e/o assenti.

e. Materiale di ricambio e di consumo a carico dell'Appaltatore

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutti i materiali minuti e componenti sia elettrici che meccanici necessari per le operazioni di manutenzione ordinaria:

- lubrificanti;
- stracci, scopini ecc.;
- anelli seger;
- bulloni e dadi fino ai 16 MA;
- rondelle piane ed elastiche;
- chiodini di rame;
- rivetti e ribattini;
- viti normali e autofilettanti fino a 8 MA in acciaio, ottone o acciaio inox; brugole;
- condensatori (esclusi quelli di rifasamento);
- resistenze (escluse quelle a filo di riscaldamento);
- diodi led, lampade di segnalazione e relativi coperchi;

- pressacavi;
- elettrodi;
- ingrassatori;
- mollette sagomate fiancate, semplici; poli completi dei teleruttori;
- paraolio;
- staffette di ferro;
- spessori di ferro;
- carboni;
- mollette di contatto;
- flessibili ed anelli in gomma;
- rotelle di accoppiamento, cinghie o funi automatismi porte;
- relè di comando e di manovra;
- fusibili e morsetti;
- lampade;
- olio ecologico e grasso;
- guarnizioni e premistoppa;
- bronzine e ganasce freni.
- Scale e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche;
- attrezzature, utensili, strumentazioni idonee e quanto necessario per eseguire le operazioni di manutenzione a perfetta regola d'arte.

## CAPITOLO QUARTO

### LOTTO 2

#### Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere elettriche

##### **Art. 1 – OGGETTO DEL LOTTO 2 - Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere elettriche**

In riferimento al Lotto 2 dell'Accordo Quadro - **Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere elettriche**, l'oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere elettriche, non predeterminate nel numero, degli immobili comunali.

##### **Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale, anche secondo le buone regole dell'arte. Il servizio, sia esso periodico, programmato o su richiesta a seguito di segnalazione guasto e/o indifferibile ed urgente, prevede lo svolgimento delle attività di messa in sicurezza dei luoghi e il ripristino immediato delle caratteristiche del bene al fine di garantirne il funzionamento e/o reale godimento dello stesso nel più breve tempo possibile. Gli interventi rientranti nell'appalto riguardano principalmente tutte le lavorazioni necessarie al fine di mantenere i beni immobili in perfetta efficienza e consentirne la normale operatività. Le prestazioni comprendono tutti gli interventi di manutenzione da eseguirsi con particolare riferimento a:

- edifici pubblici (sedi uffici comunali, sedi associazioni, ecc.)
- edifici scolastici - impianti sportivi e palestre scolastiche
- assistenza e pronto intervento
- servizio di reperibilità H24

Nell'esecuzione degli interventi l'affidatario dovrà attenersi agli ordini che verranno impartiti dal R.U.P. e dal direttore dell'esecuzione (DEC) nonché alle prescrizioni previste dal Capitolato Speciale. Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Comune, salvo casi eccezionali in cui il Comune richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo. L'appalto prevede altresì il servizio di reperibilità e pronta disponibilità H 24 (365 giorni /anno)

Le attività e relative frequenze saranno confermate/indicate dall'Appaltatore e dovranno essere eseguite per tutti gli stabili comprese nelle attività periodiche a necessarie durante l'esecuzione degli interventi di verifica periodica previsti dalla Legge (verifiche periodiche DPR 462/20010, verifiche periodiche per rinnovi C.P.I., eventuali verifiche di controllo effettuate dagli Enti preposti) garantendo la predisposizione delle apparecchiature soggette a verifica e la presenza di un tecnico e/o di un operaio specializzato. Nelle attività comprese a canone sono ricompresi tutti gli oneri relativi alla ricerca, all'analisi delle anomalie ed alla riparazione/sostituzione di componenti/accessori laddove indicate nelle schede stesse. Riguardo le attività descritte nelle Schede attività e frequenza si precisa che le stesse contengono un insieme delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere eseguiti. Qualsiasi altra attività di conduzione e manutenzione (anche qualora si

richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente. Per gli interventi di ripristino relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata, l'Appaltatore dovrà predisporre (secondo i termini concordati con il Comune) un preventivo degli interventi e sottoporlo all'autorizzazione del Comune. Sono comunque a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche (attività remunerata all'interno della quota del canone di manutenzione).

## CAPITOLO QUINTO

### LOTTO 3

#### Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere edili

##### **Art. 1 – OGGETTO DEL LOTTO 2 - Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere edili**

In riferimento al Lotto 2 dell'Accordo Quadro - **Servizio di manutenzione degli immobili comunali per le opere edili**, l'oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione edile ordinaria e straordinaria, non predeterminate nel numero, degli immobili comunali.

##### **Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Interventi di modesta entità, di natura frammentaria, con esecuzione discontinua e diffusa in tutti gli edifici della SA in cui è prevalente la componente della manodopera su quella dei materiali/mezzi/strumentazioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di interventi rientranti nella manutenzione ordinaria :

1. Ripristino di una porzione di pavimentazione interna od esterna con eventuale ricostruzione del relativo sottofondo/massetto;
2. Scrostamento e rifacimento di una porzione di intonaco;
3. Messa in quota e/o ripristino di pozzetto, caditoia, canale grigliato, pozzetto piede pluviale con eventuale fornitura del relativo chiusino in ghisa, cemento, acciaio;
4. Pulizia di pozzetto, caditoia, canale grigliato, pozzetto piede pluviale;
5. Ricostruzione di un'estensione limitata di una muratura;
6. Riparazione localizzata di fessure su murature a raccordo con altri componenti edilizi (serramenti interni/esterni, ecc.);
7. Riparazione localizzata di manufatti lapidei a rivestimento di pavimenti, pareti e scale;
8. Ricostruzione parziale di spallette e voltini interni ed esterni di finestre e porte;
9. Riparazione localizzata di lattoneria;
10. Sostituzione di pannelli di controsoffitto modulare con o senza riparazione localizzata della struttura del controsoffitto;
11. Pulizia delle caditoie, canali grigliati, pozzetti e canali di gronda;
12. Riparazione localizzata di cordoli stradali e cordoli di marciapiedi;
13. Riparazione e ripristino localizzato di membrane bitume polimero su strutture verticali e orizzontali;
14. Riparazione localizzata di porzioni pavimentazioni in ciottoli di fiume e in cubetti di porfido;
15. Stilatura delle fughe delle pavimentazioni costituite di lastre in pietra e di quelle in massetti cementizi autobloccanti;
16. Sigillatura di manufatti quali davanzali, copertine, scossaline anche a raccordo con altri componenti edili e con serramenti interni/esterni;
17. Raschiatura di efflorescenze saline;
18. Eliminazione di patina biologica/muffa da manufatti edili;

19. Assistenze murarie per formazione nuovi impianti di limitata estensione e/o ricerca perdite;
20. Realizzazione di piccoli manufatti edili (esempio basamenti per bombole, per panchine, per cestini portarifiuti, per dissuasori stradali fissi e mobili);
21. Ricorsa di una porzione limitata di una falda di un manto di copertura;
22. Fornitura e posa in opera di dissuasori per volatili e ripristino di quelli esistenti ammalorati;
23. Assistenza edile per esecuzione di indagini diagnostiche e strumentali anche di tipo distruttivo (ivi compresa la battitura dei solai per la verifica dello sfondellamento);
24. Esecuzione di forometrie di ogni forma e dimensione su componenti edilizi verticali e orizzontali;
25. Fissaggio ed inghisaggio su componenti edili di manufatti metallici e/o lignei;
26. Idrolavaggio di componenti edili (muri, pavimentazioni, scale, ecc.);
27. Riparazione di buche stradali sulla viabilità interna della SA e su quella della SA assoggettata all'uso pubblico;
28. Estirpazione piante infestanti da terrazzi e parti pavimentate.

Lavori analoghi per tipologia a quelli indicati al punto precedente, ma la cui natura è più articolata. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di interventi previsti per:

- manutenzione straordinaria sul manufatto edile, per le seguenti classi tipologiche: o pareti esterne o pareti interne o pavimenti, anche sopraelevati o controsoffitti o solai o copertura
- manutenzione straordinaria sulle finiture (rivestimenti: ceramica, gress, linoleum e gomma) - manutenzione straordinaria sulla impermeabilizzazione e/o isolamento;

## CAPITOLO SESTO

### LOTTO 3

#### **Servizio di manutenzione degli immobili comunali per opere di fabbro e falegname**

**Art. 1 – OGGETTO DEL LOTTO 2 – Servizio di manutenzione degli immobili comunali per opere di fabbro e falegname.**

In riferimento al Lotto 2 dell'Accordo Quadro - **Servizio di manutenzione degli immobili comunali per opere di fabbro e falegname,**

#### **Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale, anche secondo le buone regole dell'arte. Il servizio, sia esso periodico, programmato o su richiesta a seguito di segnalazione guasto e/o indifferibile ed urgente, prevede lo svolgimento delle attività di messa in sicurezza dei luoghi e il ripristino immediato delle caratteristiche del bene al fine di garantirne il funzionamento e/o reale godimento dello stesso nel più breve tempo possibile. Gli interventi rientranti nell'appalto riguardano principalmente tutte le lavorazioni necessarie al fine di mantenere i beni immobili in perfetta efficienza e consentirne la normale operatività. Le prestazioni comprendono tutti gli interventi di manutenzione da eseguirsi con particolare riferimento a:

- edifici pubblici (sedi uffici comunali, sedi associazioni, ecc.)
- edifici scolastici - impianti sportivi e palestre scolastiche
- assistenza e pronto intervento
- servizio di reperibilità H24

Nell'esecuzione degli interventi l'affidatario dovrà attenersi agli ordini che verranno impartiti dal R.U.P. e dal direttore dell'esecuzione (DEC) nonché alle prescrizioni previste dal Capitolato Speciale. Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Comune, salvo casi eccezionali in cui il Comune richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo. L'appalto prevede altresì il servizio di reperibilità e pronta disponibilità H 24 (365 giorni /anno)

Nelle attività sono ricompresi tutti gli oneri relativi alla ricerca, all'analisi delle anomalie ed alla riparazione/sostituzione di componenti/accessori laddove indicate nelle schede stesse. Riguardo le attività descritte nelle Schede attività e frequenza si precisa che le stesse contengono un insieme delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere eseguiti. Qualsiasi altra attività di conduzione e manutenzione (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza). Per gli interventi di ripristino relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata, l'Appaltatore dovrà predisporre (secondo i termini concordati con il Comune) un preventivo degli interventi e sottoporlo all'autorizzazione del Comune. Sono comunque a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

## CAPITOLO SETTIMO

### ART. 1 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo dell'Accordo Quadro, inteso quale valore massimo degli interventi affidabili, nel periodo di validità dell'accordo stesso, da sottoscrivere mediante contratti applicativi è indicato nel quadro economico.

L'importo complessivo dell'accordo quadro, per la durata di quattro anni, è stato stimato in €. 490.000,00 oltre IVA come segue

N	Descrizione	CPV	Principale (P)€ Secondaria (S)	Importo
<b>Lotto 1</b>	SERVIZI DI MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E STRADE INTERNE ED ESTERNE AL CENTRO ABITATO	45233141 manutenzione stradale	P	€ 160.000,000

N	Descrizione	CPV	Principale (P)€ Secondaria (S)	Importo
<b>Lotto 2</b>	SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTISTICA (ASCENSORI, IMPIANTI ELETTRICI)	50750000 servizi di manutenzione ascensori 50711000 servizi di manutenzione di impianti elettrici di edifici	P	€ 150.000,00

N	Descrizione	CPV	Principale (P)€ Secondaria (S)	Importo
<b>Lotto 3</b>	OPERE DI FABBRO E FALEGNAMERIA, E MANUTENZIONE DI OPERE EDILI NEGLI IMMOBILI COMUNALI	98395000 servizi di fabbro 45421000 servizi di falegnameria 45262500 edili e muratura	P	€ 180.000,00

L'importo massimo stimato dell'accordo quadro pari ad €. 490.000,00 deve intendersi al netto dell'IVA e comprensivi di quanto sarà imputato nei successivi contratti attuativi a titolo di costi della sicurezza e costi della

manodopera, entrambi quantificabili nel dettaglio unicamente in fase di affidamento dei singoli contratti applicativi. Con l'avvenuta partecipazione si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e dal Bando.

L'accordo definisce le condizioni generali per l'aggiudicazione dei contratti attuativi.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Ente Committente ad affidare interventi nei limiti definiti dall'Accordo Quadro stesso costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per la stipula di eventuali e futuri contratti specifici, non predeterminati per numero, importo e ubicazione, che saranno affidati dalla Stazione Appaltante nel corso della durata dell'Accordo Quadro stesso, in base alle sue necessità.

La validità dell'Accordo quadro è determinata dall'esaurimento degli importi suddetti o dalla scadenza dei quattro anni.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione

## **ART. 2 DURATA DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE**

La durata dell'accordo quadro è di quattro anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto normativo e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto, qualora raggiunto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

La durata dei singoli contratti applicativi sarà definita in funzione della tipologia e dell'entità dei singoli affidamenti. L'Accordo Quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata non fosse affidata alcuna attività, senza che ciò comporti diritto alcuno da parte dell'Aggiudicatario di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione di lavori di pronto intervento avverrà previo affidamento con ordine di servizio, senza una preventiva individuazione del valore della spesa, con contabilizzazione a consuntivo dei lavori eseguiti.

Ogni accordo quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti Contratti applicativi tali da esaurire il relativo importo massimo.

Il verbale di consegna deve essere sottoscritto entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto applicativo.

I termini dei Contratti applicativi (durata, quantitativi, etc..) non sono fissati a priori, dipendendo dalle necessità dell'Ente che di volta in volta si manifesteranno.

L'Affidatario non avrà nulla a pretendere a seguito dell'aggiudicazione, se la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai successivi atti negoziali.

L'Ente contraente si riserva la facoltà di risolvere il contratto d'appalto in qualunque momento, senza ulteriori oneri, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto stesso.

Qualora l'ultimo contratto applicativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza del relativo accordo quadro, tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste e nei tempi predeterminati senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

## **ART. 3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE**

**Opzione di proroga del contratto.**

Per i lotti, oggetto della procedura di gara, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

#### **ART. 5 REVISIONE PREZZI**

Si rimanda alle disposizioni previste nel capitolato speciale di appalto allegato a ciascun singolo contratto applicativo;

#### **ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

**CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO**, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, disposto ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice la stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultano anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Si individua quale metodo per l'individuazione delle offerte anomale il seguente: Metodo A (scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del codice).

#### **Si specifica che:**

trattandosi di accordo quadro, il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario verrà applicato ai singoli contratti applicativi e non al valore dell'accordo quadro da stipulare, atteso che l'importo totale del contratto rappresenta l'importo massimo spendibile nel periodo di durata dell'accordo quadro da parte del Comune di Trinitapoli attraverso i singoli affidamenti di lavori, che saranno remunerati con l'applicazione dei prezzi ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara; pertanto, l'importo di aggiudicazione sarà pari a quello dei lavori posto a base di gara, mentre i prezzi unitari saranno quelli derivanti dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario agli elenchi prezzi posti in gara;

l'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la prorogazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 180 giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione, compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima;

#### **ART. 7 SUBAPPALTO**

In ragione delle caratteristiche dell'appalto e dall'esigenza di garantire l'omogeneità dell'intervento non è ammesso il subappalto

#### **ART. 8 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto attuativo dell'accordo quadro. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

## **ART. 9 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE**

Nessuna variazione o modifica al contratto attuativo può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

## **CAPITOLO OTTAVO**

### **ART. 1 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le controversie saranno deferite alla competente autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Foggia.

### **ART. 2 ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice dei Contratti

### **ART. 3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere in qualunque momento la gara e di revocare o sospendere l'incarico.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Stazione appaltante (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato saranno applicate le seguenti sanzioni: denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso; segnalazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 96, comma 15 del Codice; escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

Qualora non si addivenga alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro nel termine fissato dalla Stazione Appaltante, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni con escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno stato membro dell'Unione Europea qualora espressi in un'altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Tutte le spese relative alla stipula dell'Accordo Quadro, sono a carico degli aggiudicatari.

Ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp, 353 bis cp, il Comune di Melfi dovrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 cc, che, tuttavia, resta subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data stabilita per la seduta virtuale, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi degli artt. 3-bis e 22 e seguenti della L. 241/1990 e degli artt. 5 e 5-bis del D. Lgs. 33/2013 l'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35 e 36 del Codice.

### **ART. 4 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non

superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui alla presente lettera di invito, ed all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- presentare le polizze assicurative;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione

## **CAPITOLO NONO**

### **ART. 1 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione prima dell'esecuzione di ogni singolo contratto applicativo provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

In conformità a quanto previsto dall'allegato I.2, art. 8, co. 4 del codice dei contratti il direttore dell'esecuzione coincide con il responsabile del progetto.

### **Art. 2 Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'appaltatore è obbligato a fornire alla committenza, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni. Si rammenta che l'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro può determinare la risoluzione del contratto

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili in fase di affidamento dei singoli contratti applicativi.

### **Art. 3 DOCUMENTAZIONE PER LA SICUREZZA: DUVRI - POS**

L'amministrazione, in qualità di committente, fornirà all'Impresa aggiudicataria le informazioni sui rischi dei luoghi dove opererà e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività lavorativa, qualora necessario in fase di affidamento dei singoli contratti applicativi.

Se ricorreranno le circostanze fornirà anche il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.12 del d. lgs. 81/2008 e il Documento Unico per la valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.). Fornirà comunque la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa, oggetto del servizio. Quando non è prevista la redazione del PSC, l'appaltatore deve redigere il PSS (Piano di Sicurezza Sostitutivo), integrandolo con i contenuti del POS (Piano operativo di Sicurezza).

L'Impresa dovrà gestire la manutenzione applicando le norme in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro prescritte dal d. lgs. 81/2008 e s.m.i. e sarà pertanto responsabile di tutte le misure di prevenzione e protezione individuali e collettive concernenti la propria attività lavorativa. Al momento dell'affidamento del servizio, in fase contrattuale, l'Impresa dovrà consegnare il proprio P.O.S. indicando i rischi introdotti negli ambienti oggetto di manutenzione, che andranno ad integrare lo specifico D.U.V.R.I., riferiti al tipo di lavoro e servizio oggetto del presente capitolato. Gli importi per la sicurezza, valutati con il D.U.V.R.I. ed eventualmente con i piani operativi, saranno reperiti dalla somma a base di gara non soggetta a ribasso, appositamente stanziata.

La Stazione Appaltante si riserva ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

Eventuali modifiche al Piano Operativo di Sicurezza, approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del Responsabile del Progetto e dovranno essere rese esecutive solo dopo l'ordine dello stesso Responsabile del Progetto.

La stazione appaltante verificherà l'osservanza dell'Art. 27 del D.lgs. 81/08 e s.m.i "Patente a crediti per la sicurezza nei cantieri" da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Si rammenta che l'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro può determinare la risoluzione del contratto.

## **CAPITLO DECIMO**

### **Art 1 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Ente può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023.

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto “ipso iure”, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, rifiuti per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle Stazioni Appaltanti;
- b) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, non si presenti alla seconda convocazione per la stipula del contratto di affidamento dell'intervento;
- c) quando l'Appaltatore, senza giustificato motivo, non si presenti alla seconda convocazione da parte del Direttore dei Lavori per la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio;
- d) per ritardo nell'avvio dei servizi o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei servizi o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi, salvo diversa indicazione contenuta nel singolo contratto/appalto.
- e) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto.
- f) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. ovvero venga rilevato da parte del D.L. il mancato rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (o del piano sostitutivo di sicurezza);
- g) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o sia sottoposta a liquidazione giudiziale, salvo che, ai sensi dell'art. 124, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, il curatore della procedura non sia stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti e l'Accordo Quadro già stipulati;
- i) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- j) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro, tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- l) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante.
- m) nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non assuma tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) per perdita dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e di qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara

### **ART. 2 INADEMPIMENTI E PENALITÀ**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a

carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione dell'accordo quadro/contratto attuativo.

### **ART. 3 RECESSO**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico di recedere in ogni momento dall'accordo quadro/contratti attuativi, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

### **ART. 4 DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO/SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI.**

#### **CESSIONE DEI CREDITI.**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale dell'accordo quadro/contratti attuativi.

Poiché l'accordo quadro non è fonte, per l'appaltatore, di alcun credito pecuniario, è vietata la cessione di presunti crediti basati sull'accordo quadro medesimo. Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purché preventivamente notificata al Comune e dal medesimo accettata.

Con riferimento ai singoli contratti attuativi NON consentito il subappalto in ragione delle caratteristiche dell'appalto e dall'esigenza di garantire l'omogeneità dell'intervento

### **Art. 5 SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

### **ART. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

### **Art. 7 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione

dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **Art. 8 Normativa di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trinitapoli.